

## **ECPAT Italia ed il Mondo Accademico**

### ***Osservare e non guardare, ascoltare e non sentire: il senso della ricerca, formazione e divulgazione per ECPAT***

Nel corso degli anni, ECPAT Italia ha modificato notevolmente il proprio modo di lavorare, ritenendo di dover privilegiare la ricerca e la divulgazione: unici mezzi che ritiene efficaci per riuscire a prevenire e contrastare lo sfruttamento sessuale dei minori (SSM).

Nell'analizzare il fenomeno, forze di polizia, SS, autorità diplomatiche, ricercatori pubblici e privati devono confrontarsi da sempre con l'identico problema: sono irreperibili dati statistici scientificamente dimostrabili.

Non esistono fatture per certificare i movimenti di denaro, non esistono censimenti ufficiali dei minori prostituiti, non esistono contabilità ufficiali nei bordelli, nei siti pedopornografici, nelle dogane corrotte.

Ogni volume d'affari illecito e clandestino - dalle estorsioni agli omicidi, passando per il controllo del mercato di stupefacenti, armi, gioco d'azzardo, appalti di varia natura ed ovviamente prostituzione, sia con adulti che con minori - non ha contorni definiti. Una valutazione di massima può essere fatta solo attraverso l'analisi generano ed alimentano il crimine.

Dovendo analizzare un fenomeno sommerso, quindi, è corretto da parte di chi studia il fenomeno stesso, parlare di STIME.

La rete ECPAT costituisce lo strumento di un'analisi approfondita e competente, direttamente sul territorio; una risorsa preziosa e capillarmente diffusa nel mondo. Ha quindi il compito di tracciare i contorni di un fenomeno impossibile da definire con criteri scientifici persino da parte dei Governi dei Paesi interessati.

**Il know-how** per ECPAT è innanzitutto sinonimo di condivisione: la formazione, la sensibilizzazione sotto forma di divulgazione sono insieme alla ricerca le attività principali.

I percorsi formativi di ECPAT si rivolgono oggi a:

- studenti di ogni ordine e grado scolastico,
- universitari, specializzandi e masterizzandi,
- professionisti: insegnanti, avvocati, psicologi, operatori dei servizi sociali, operatori ed educatori di comunità, operatori del settore medico sanitario, operatori del settore turistico, operatori di altri settori aziendali, operatori del privato sociale, forze dell'ordine,
- personale della pubblica amministrazione,
- funzionari e segretari di legazione destinati a prestare servizio all'estero
- genitori.

La difficoltà di trovare degli spazi per discutere del problema, la difficoltà del passare il messaggio in maniera corretta ci hanno costretti a notare come chi dovrebbe mediare fra noi e l'opinione pubblica sia impreparato ed in alcuni casi persino spaventato. Ciò appare piuttosto evidente nelle scuole, la cui disponibilità è subordinata alla lungimiranza dei dirigenti e dei genitori. Lo sfruttamento sessuale è un argomento spinoso e spesso si teme che si faccia riferimento esplicito al sesso, anch'esso argomento tabù. C'è una forte resistenza soprattutto da parte dei genitori che spesso non autorizzano la formazione extracurricolare con i nostri argomenti. Per questa ragione, nel corso degli anni abbiamo modificato anche la modalità attraverso la quale ci rivolgiamo all'opinione pubblica. Il fenomeno è complesso e richiederebbe tempi ed attenzione, contrari alla logica della comunicazione di massa. Per tale ragione abbiamo optato per un lavoro di divulgazione che sia efficace, ovvero semplice e diretto, ma che si basi soprattutto su dati ed informazioni che siano vicini alla scientificità. Privilegiando la parola chiave alla frase ad effetto ed il disegno o i grafici alle immagini dei

## Metodo e Metodologia

Il metodo didattico scelto è l'interdisciplinarietà considerato che abbiamo a che fare con un fenomeno che in parte:

- sottenda alle regole dell'economia (legge della domanda e dell'offerta),
- violi i diritti dei bambini e degli adolescenti (Convenzione ONU sui diritti dei bambini – New York 1989)
- violi l'integrità della persona sia fisicamente che psicologicamente (violenza sessuale)
- violi gran parte dei diritti della persona (in Italia artt. 600 e seguenti del Codice Penale)
- abbia a che vedere con il crimine organizzato (traffici internazionali, cybercrime e sfruttamento della prostituzione) o con la devianza (parafilie o patologie sessuali)
- necessiti di puntualizzare i confini tra atto sessuale e sessualità (prevenzione)
- sia soggetto di facile strumentalizzazione da parte dei media e di alcuni gruppi di pressione (comunicazione e propaganda).

Sembrerebbe quasi una contraddizione ricorrere alla multidisciplinarietà considerato che, spesso, tale argomento è oggetto di studio/lavoro di nicchia (giuristi, psicologi e/o psichiatri forensi, dipartimenti specializzati delle forze di polizia).

Dato il ruolo che oggi rivestono i media, in particolare la televisione ed i social network, diviene fondamentale riuscire a trasmettere le competenze sulla materia. Considerazioni di basso profilo al limite della superficialità, infatti, non appartengono solo ad opinionisti da talk show ma compaiono - non di rado - anche negli atti giudiziari e nelle perizie.

Premesso che a seconda del contenuto, del target e del contesto si utilizzano metodologie diverse, ciò su cui vale la pena di soffermarsi sono, a nostro avviso, quattro elementi che potremmo definire i pilastri dei nostri percorsi:

1. l'uso e l'origine dei termini utilizzati;
2. il ruolo della storia e della geografia;
3. il valore aggiunto e le criticità;
4. le possibili soluzioni e/o le ipotesi di lavoro.

Un ultimo aspetto sul quale è fondamentale per noi soffermarsi sono gli obiettivi che vogliamo raggiungere in occasione degli incontri che svolgiamo:

1. Colmare un vuoto conoscitivo;
2. Sgombrare il campo dai luoghi comuni;
3. Fornire gli elementi per imparare a riconoscere il fenomeno e poi attivarsi;
4. Introdurre il metodo "falsificazionista" .

### **Le nostre sfide**

Come anticipato, la criticità persistente e quella geograficamente rilevante è l'assenza di spazi, alla quale nel corso degli ultimi tempi si è aggiunto il veto all'utilizzo di alcuni strumenti, soprattutto con i minorenni - per es. il ricorso all'uso del Case study.

Anche quando si ha a che fare con professionisti senior, si riscontra la parziale o totale assenza di conoscenza della Convenzione Onu sui Diritti dei Bambini (NY 1989) e del diritto minorile italiano.

L'assenza di aggiornamento rispetto alle procedure da seguire previste nei codici.

La tendenza a voler inserire le varie di forme di sfruttamento sessuale dei minori in modelli di riferimento spesso anche obsoleti appartenenti ad altri ambiti o disagi minorili.

L'inevitabile accostamento della categoria dei minori a quella delle donne, con l'aggravante che si tende a pensare che le vittime minorenni di sfruttamento sessuale possano essere esclusivamente di genere femminile.

La certezza che il presunto reo sia un uomo o un omosessuale.

Il fenomeno dello sfruttamento sessuale dei minori, come è stato più volte ribadito è molto complesso ed il fatto che in esso concorrano molti elementi che rispondono a logiche diverse non può assolutamente farci perdere di vista che ci sono in ballo delle vite: un minore presunta vittima ed un presunto reo. Se da una parte è fondamentale il fattore tempo, per segnalare ed operare al meglio ci vuole una gran capacità nel riuscire a mantenersi distanti dagli eventi ed avere l'umiltà di ammettere che ogni volta si ha di fronte un caso nuovo. Forse pecchiamo troppo di ambizione, ma ciò che tentiamo di fare ogni volta che ne abbiamo l'occasione, tentiamo di educare - in altri casi rieducare - all'osservazione ed all' ascolto.

**Forse pecchiamo troppo di ambizione, ma ciò che tentiamo di fare ogni volta che ne abbiamo l'occasione, tentiamo di educare - in altri casi rieducare - all'osservazione ed all' ascolto.**

### Ecco alcune delle nostre esperienze

Università degli studi di Parma. Corso di Laurea in Economia per la Cooperazione allo Sviluppo. **Corso Diritto Internazionale dell'Economia e delle Organizzazioni Internazionali**. Titolare Prof. Marco Scarpati. Dal 2003 al 2011. 6h

Università La Sapienza. **Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale** e la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri hanno promosso un ciclo di nove seminari con la partecipazione di docenti universitari, esperti del Ministero Affari Esteri, ONG e Organizzazioni Internazionali, giornalisti. Referente Prof.ssa Maria Marano. 2009. 9x2h.

Università La Sapienza. Dipartimento di Sociologia. **Corso di Sociologia del Turismo**. Titolare Prof. Enzo Nocifora. 2008. 2h

Pontificia Facoltà Di Scienze Dell'educazione Auxilium. **Corso di Psicologia dell'educazione - triennale** (partecipazione aperta anche agli studenti di altri corsi sia della triennale che della specialistica). Titolare Prof.ssa Suor Milena Stevani. Dal 2009 ad oggi. 2h.

Università Cattolica del Sacro Cuore Brescia. Facoltà di Scienze Politiche e Sociali, Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale. **Corso di Psicologia sociale e della famiglia**. 2012. 4h.

Università di Modena e Reggio Emilia. Facoltà di Giurisprudenza. **Corso di Teoria e prassi dei diritti umani**. Titolare Prof. Thomas Casadei. 2017. 2h.

### Partecipazione a convegni, seminari, simposi, workshop, working group, working group United Nation Model, nei ruoli di relatori, moderatori, facilitatori, portavoce

2018. Patrocinio ed intervento al "6° Congresso Internazionale EFCAP (The European Association for Forensic Child & Adolescent Psychiatry, Psychology & other involved professions)" organizzato dall' Università IUSVE di Venezia.

2018. Patrocinio ed intervento. Workout Sistema MUN (Model United Nation). Minori Stranieri Non Accompagnati in Italia: voce ai loro bisogni per nostre buone prassi. Università Bicocca di Milano in collaborazione con Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management, Alto Commissariato ONU per i Rifugiati (UNHCR), UNICEF, CONDUTTORI: D.ssa Rita Erica Fioravanzo, D.ssa Gabriella Ghidoni.

2019. Intervento. Convegno "L'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati: una sfida possibile?". Robert F. Kennedy Human Rights Italia e la Facoltà di Economia e Giurisprudenza - Università Cattolica del Sacro Cuore. in collaborazione con: Fondazione Italia Sociale, Istituto Psicoanalitico delle Ricerche Sociali (IPRS), European Research Center for Cooperative and Social Enterprises (EURICSE), Odissea Cooperativa Sociale, Fondazione Lelio e Lisli Basso, Alto Commissariato ONU per i Rifugiati (UNHCR), Refugees Welcome Italia, OIM. Prevista pubblicazione con presentazione ufficiale in occasione del Flagship for Mediterranean Challenges 2020 che si terrà a Napoli in data da destinarsi.

### **Moduli curriculari ECPAT in corsi,**

master (I e II livello). Università degli Studi di Padova. XI Corso di perfezionamento "I diritti dei bambini nel X anniversario della Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia" .

a.a. 1999/2000. 4h Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. Master "La valutazione e l'intervento in situazioni di abuso e pedofilia" – II livello. Partecipazione alle 8 edizioni (ultima a.a.2014). 4h Università

La Sapienza di Roma. "Master di II livello in Tutela internazionale dei diritti umani "Maria Rita Saule".

Dal 2015 al 2018 (dalla XIV alla XVIII edizione). 4h Università Bicocca di Milano.

"Master Interdisciplinare Sui Diritti Dell'infanzia E Dell'adolescenza (MIDIA)"- I livello. Dal 2014 al 2019 (dalla I alla IV edizione). 4h

### **Percorsi ideati per gli atenei**

- Università La Sapienza di Roma. 2011. "Da schiavi a bambini. La protezione dei minori dallo sfruttamento sessuale commerciale" Docente di riferimento Prof.ssa Maria Marano Obiettivi del seminario:

- Fornire elementi di approfondimento su un fenomeno noto solo marginalmente, secondo stereotipi spesso inesatti e/o fuorvianti
- Sensibilizzare il mondo accademico e giovanile sullo sfruttamento sessuale dei minori a fini commerciali.

- Informare e formare i partecipanti attraverso un dibattito aperto e multidisciplinare sulle tematiche del corso.
- Proporre un confronto e possibili punti di riflessione.

Durata: 9 incontri x 2h 3cfu come attività a scelta per gli studenti della Laurea triennale in Cooperazione internazionale e sviluppo (ord. 270), Laurea Magistrale in Scienze della Cooperazione internazionale e sviluppo (ord. 270), Laurea triennale in Scienze sociali per la Cooperazione, lo sviluppo e le relazioni tra i popoli (ord. 509), Laurea Specialistica in Innovazione e sviluppo (ord. 509), Corsi di laurea triennali e specialistici (ord. 509) della Facoltà di Scienze della Comunicazione.

- Università La Sapienza di Roma. 2015. 2016. "Corso seminariale di approfondimento sulla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza a livello internazionale" (l'anno 2016 il corso è evoluto in Corso di Formazione) Docente di riferimento Prof. Carlo Curti Gialdino

Obiettivo del seminario: Offrire un percorso di formazione, approfondimento e sensibilizzazione nel settore della tutela internazionale dei diritti dei minori con particolare riferimento agli interventi normativi a livello internazionale ed europeo volti a prevenire e contrastare il traffico, la prostituzione e la pornografia minorile. Durata: 5 incontri x 2h 3cfu per gli studenti dei corsi di laurea triennali e magistrali attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche, nonché a tutti gli interessati alle tematiche affrontate. Ai fini dell'ottenimento dei crediti necessario frequentare almeno l'80% delle lezioni e prova finale.

### **Corsi UNICEF per gli atenei italiani Università La Sapienza di Roma**

Dal 2007. Corso Universitario Multidisciplinare di Educazione ai Diritti (CUMED) organizzato dal Comitato di Roma. Università Statale di Milano. Dal 2006. Corso Multidisciplinare di Educazione allo Sviluppo (CUMES) organizzato dal Comitato di Provinciale di Milano.



### **Ricerca e analisi**

2009 Joint Research Centre on Transnational Crime, Università degli Studi di Trento/Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano "Rapporto di ricerca Attività 1e - Ricerche (di carattere nazionale, in aree campione, come studi di casi significativi) su aspetti qualitativi del fenomeno, con particolare attenzione alle tendenze via via emergenti Prodotto 1.e2". ECPAT componente del gruppo di esperti. Ricerca assegnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità. 2017-2020.

Progetto di Ricerca Interdisciplinare approvato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Milano-Bicocca. "I minori stranieri non accompagnati in Italia: aspetti giuridici e buone prassi". ECPAT componente del Gruppo di Ricerca Interdisciplinare.

2018- in corso. Progetto di Adattamento al contesto italiano delle "Terminology Guidelines For The Protection Of Children From Sexual Exploitation And Sexual Abuse". ECPAT è capofila del progetto editoriale. Gli atenei coinvolti attraverso centri di ricerca interna sono Università Cattolica di Milano Centro Ricerche sulle Dinamiche evolutive ed Educative, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità), Università Gregoriana (Child Protection Centre), Università Bicocca di Milano (facoltà di giurisprudenza).

### **ECPAT Inoltre offre:**

- Assistenza elaborati per corsi/seminari di studio, tesi per corsi triennali, specialistici, master e dottorati di ricerca e articoli scientifici.
- Attivazione di convenzioni per lo svolgimento di tirocini curriculari e progetti di formazione lavoro (es. Torno Subito)